REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

Direzione: LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Area: ATTUAZIONE INTERVENTI PNRR/PNC - GARE LL.PP.

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G15764 **del** 26/11/2024 **Proposta n.** 43538 **del** 25/11/2024

Oggetto:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 2 Componente 4 - Investimento 2.1b. - Intervento "Fosso Malafede - Messa in sicurezza della zona urbana di Vitinia via Risaro" - Nomina del responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Proponente:

Estensore	LORETI ROBERTA	_____*firma elettronica*_____
Responsabile del procedimento	BATTAGLINO ANTONIO	_____*firma elettronica*_____
Responsabile dell' Area	A. BATTAGLINO	_____*firma digitale*_____
Direttore Regionale	L. MARTA	_____*firma digitale*_____

Firma di Concerto

Copia

Richiesta di pubblicazione sul BUR: NO

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 2 Componente 4 – Investimento 2.1b. – Intervento "Fosso Malafede - Messa in sicurezza della zona urbana di Vitinia via Risaro" - Nomina del responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Su proposta del dirigente dell'Area Attuazione interventi PNRR/PNC - Gare LL.PP.

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo, 1998, n. 112 concernente "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 9 del 11 gennaio 2024, concernente il Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Lavori Pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica" all'ing. Luca Marta;

VISTO l'atto di organizzazione n. G06394 del 28/05/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Attuazione interventi PNRR/PNC - Gare LL.PP. all'Ing. Antonio Battaglino;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo Italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea;

VISTO il Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" nel quale, in ordine all'organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vengono definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee e nel quale si prevedono misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR al fine di favorirne la completa realizzazione;

VISTA la Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021 con cui è stato definitivamente approvato il PNRR;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b – "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di

piani di investimento elaborati a livello locale e approvati dal Dipartimento della Protezione Civile entro la fine del 2021;

CONSIDERATO che il Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. 24 settembre 2021) ha suddiviso le risorse in:

- 400 milioni di euro per "progetti in essere";
- 800 milioni di euro per la realizzazione di "nuovi progetti", da individuare nell'ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alla calamità naturali, avendo riferimento alle tipologie previste dalle lettere d) e e) del comma 2 dell'art. 25 del D. Lgs. N. 1/2018, limitatamente ad interventi di natura pubblica;

CONSIDERATO che con note prot. n. DIP/48239 e n. DIP/51100, rispettivamente del 9 e 25 novembre 2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato la ripartizione delle risorse in ambito regionale e la sequenza temporale delle azioni funzionali al raggiungimento degli indicatori, in particolare della milestone assegnata, che prevede la pubblicazione degli atti di approvazione dei piani degli interventi entro il 21 dicembre 2021;

CONSIDERATO che la Regione Lazio con nota prot. 1022341 del 9 dicembre 2021, ha trasmesso la propria proposta di piano dei "nuovi progetti" al Dipartimento della Protezione Civile;

CONSIDERATO che con nota prot. SCD/0054672 del 16/12/2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la proposta di piano dei "nuovi progetti" trasmessa dalla Regione Lazio, per un importo complessivo di €. 47.550.795,15;

CONSIDERATO che nel piano dei "nuovi progetti" della Regione Lazio, è compreso l'intervento di seguito riportato:

Denominazione progetto	CUP
Fosso Malafede - Messa in sicurezza della zona urbana di Vitinia via Risaro	F81J21000030001

CONSIDERATO che per ogni singola procedura di affidamento la stazione appaltante nomina, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 15, del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che come prescritto nella parte I delle citate Linee guida n. 3 dell'ANAC e successivi aggiornamenti:

- punto 2.2: il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del Codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche;
- punto 2.3: le funzioni di RUP non possono essere assunte dal personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 dell'art. 42 del Codice, né dai soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001;

CONSIDERATO che con determinazione n. G09782 del 25/07/2022, è stata individuata, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e delle prescrizioni contenute nelle Linee

guida dell'ANAC, l'Ing. Marzia Sassu, dipendente Regionale quale Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento su menzionato per le fasi della programmazione, progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione;

VISTA la nota n. 134388 del 31/10/2024 acquisita al protocollo regionale con la quale l'Ing. Marzia Sassu ha comunicato le proprie dimissioni a far data dal 30/11/2024;

CONSIDERATO che le fasi della programmazione, progettazione, dell'affidamento dei lavori in oggetto sono state concluse e che i lavori sono stati consegnati totalmente in data 16/10/2024;

RITENUTO di dover individuare ai sensi dell'art. 15, del D.lgs. 36/2023 e delle prescrizioni contenute nelle Linee guida dell'ANAC, il RUP per la fase di esecuzione dell'intervento denominato "Fosso Malafede - Messa in sicurezza della zona urbana di Vitinia via Risaro" in sostituzione dell'Ing. Marzia Sassu;

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 15, del D.lgs. 36/2023, nominare per la fase dell'esecuzione dei lavori quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il PE Maurizio Peccolo, dipendente in servizio presso l'Area Attuazione interventi PNNR/PNC - Gare LL.PP.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di nominare, ai sensi dell'art. 15, del D.lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la fase dell'esecuzione dei lavori dell'intervento denominato "Fosso Malafede - Messa in sicurezza della zona urbana di Vitinia via Risaro" il PE Maurizio Peccolo, dipendente in servizio presso l'Area Attuazione interventi PNNR/PNC - Gare LL.PP.;
2. di disporre la pubblicazione della presente determinazione, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 giorni dalla esecutività dello stesso ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Ing. Luca Marta

Copia